

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda dei dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1- Identificazione del prodotto: FEUDO 50 WP

Registrazione 15340 del 18/07/12

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: PC 27 prodotti fitosanitari AC 0 fungicida (polvere bagnabile)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Titolare della registrazione:

BASF SE

BASF Italia Srl - Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB)

Telefono: +39 0362 512-1

e-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

Distributore:

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel 0546/629911

Fax 0546/623943

e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: +49.180.2273.112

2. Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

N – pericoloso per l'ambiente

R51/53 - tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Aquatic Chronic 3 – H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Indicazioni di pericolo H: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Globally Harmonized System, EU (GHS): EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Dimetomorph techn.					
n. CAS	n. CE	n. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
110488-70-5	404-200-2	613-102-00-0	4-(3-(4-Clorofenil)-3-(3,4-Dimetossifenil)Acrioloil)Morfolina		50%
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di Rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	N	R51/53		Aquatic Chronic 2	H411
Caolinite					

1318-74-7	215-286-4				< 45%
Diisopropilnaftalensolfonato di sodio					
n. CAS	n. CE	n. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1322-93-6	215-343-3				< 5%
Direttiva 67/548	Classificazione Xn	Frasi di Rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
		22		Eye Irrit. 2	H319
		36		Skin Irrit. 2	H315
		38		Acute Tox.4	H302

Il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

Inalazione: Riposo, aria fresca.

Contatto cutaneo: Lavare a fondo con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

Ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11, Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni

5. Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione idonei: polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata. Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza: diossido di carbonio

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: monossido di carbonio; carbonio ossido, cloruro di idrogeno; acido cloridrico, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, Composti Organo-Clorurati. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Misure particolari di protezione: Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

5.4- Informazioni aggiuntive: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare la formazione di polveri.

6.2- Precauzioni ambientali: Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Piccole quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare. Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Evitare la formazione di polveri.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplorazione: La polvere può formare con aria miscele esplosive. Evitare la formazione di polveri. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Separare da alimenti, mangimi e bevande. Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'umidità. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari. Durata di stoccaggio: 36 Mesi; Proteggere da temperature superiori a: 40°C Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

7.3- Usi finali specifici: prodotto fitosanitario fungicida in polvere bagnabile. Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

N. CAS	Denominazione	Valore limite	Fonte
1318-74-7	Caolinite	TWA 1 mg/m ³ (OEL (IT)), frazione respirabile Riferimento valore limite: ACGIH	BASF SE

8.2- Controlli dell'esposizione: Equipaggiamento di protezione personale.

Protezione delle vie respiratorie: non è necessario proteggere le vie respiratorie.

Protezione delle mani: Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocauciù (0,4 mm), clorocauciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

Protezione del corpo: Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene: Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico:	polvere	
Colore:	bianco	
Odore:	leggero odore, dolce	
Soglia odore:	non determinato	
Valore del pH:	ca. 4 – 6 (10 g/l, 20 °C)	
Punto di fusione:	ca. 125 - 149 °C I valori indicati si riferiscono alla sostanza attiva	
Punto d'ebollizione:	Il prodotto non è stato esaminato.	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	(Direttiva 92/69/CEE, A.10)
Limiti inferiore di esplosione:	non determinato	
Limiti superiore di esplosione:	non determinato	
Tensione di vapore:	trascurabile	
Densità:	ca. 1,72 g/cm ³ (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 109)
Densità relativa del vapore (aria):	non determinato	
Solubilità in acqua:	disperdibile	

Indicazioni su: Dimethomorph techn.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 2,63 -2,73 (20 °C)

Autoaccensione: temperatura: 371 °C (Metodo: Direttiva 892/69/CEE, A.16)

Decomposizione termica: non determinato

Viscosità dinamica: non applicabile

Pericolo di esplosione: Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.

Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

Altre informazioni: Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

10. Stabilità e reattività

- 10.1- Reattività:** Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
- 10.2- Stabilità chimica:** Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
- 10.3- Possibilità di reazioni pericolose:** Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
- 10.4- Condizioni da evitare:** Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.
- 10.5- Materiali incompatibili:** Materie da evitare: acidi forti, basi forti, ossidanti forti
- 10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

11. Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL50 = 2.939 mg/kg (OECD - linea guida 401)	ratto
Cutanea	DL50 > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)	ratto
Inalatoria	CL50 > 2,0 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)	ratto

Valutazione di tossicità acuta: Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Nessuna mortalità è stata osservata. Concentrazione a piu' alta testabilita' Test effettuato su di un aerosol finemente polverizzato.

Irritazione oculare: Non irritante per gli occhi.

Irritazione cutanea: Non irritante per la pelle

Valutazione dell'effetto irritante: Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Indicazioni su: 4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acrilil)morfolina

Valutazione di mutagenicità:

Non è stato riscontrato un effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e nella maggior parte delle colture cellulari di mammiferi che sono state esaminate. Anche in esperimenti su animali non è stato osservato alcun effetto mutageno.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Indicazioni su: 4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acriloil)morfolina

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Indicazioni su: 4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acriloil)morfolina

Valutazione della teratogenità:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Non è stata rilevata alcuna organotossicità specifica della sostanza dopo ripetute somministrazioni di dosaggi elevati in animali da laboratorio.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12. Informazioni ecologiche

12.1 –tossicità: Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Specie	Tipo	Valore
Ittiotossicità: <i>Oncorhynchus mykiss</i>	CL50 (96 h)	15,3 mg/l, (OECD - linea guida 203, statico)
Invertebrati acquatici: <i>Daphnia magna</i>	CE50 (48 h)	14,2 mg/l, (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)
Piante acquatiche: <i>Desmodesmus subspicatus</i>	CE50 (72 h)	60,2 mg/l (tasso di crescita), (OECD - linea guida 201, statico)

12.2- Persistenza e degradabilità: Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: *Dimethomorph techn.*

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): *Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).*

12.3- Potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: *Dimethomorph techn.*

Potenziale di bioaccumulo: *Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è prevedibile un notevole accumulo negli organismi.*

12.4- Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. *Indicazioni su: Dimethomorph techn.*

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: *possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.*

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6- Altri effetti nocivi: Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'Allegato I del Regolamento 2037/2000/EC sulle sostanze che danneggiano lo strato di ozono.

12.7- Indicazioni supplementari: Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14. Informazioni sul trasporto

14.1- Trasporto stradale/ferroviario

Classe ADR/RID: Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.2- Trasporto marittimo

Classe IMDG: Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.3- Trasporto aereo

IATA/ICAO: Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16. Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3;4; 9; 13; 15;16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda dei dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1- Identificazione del prodotto: FEUDO 50 WP
 Registrazione 15340 del 18/07/12

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari AC 0 fungicida (polvere bagnabile)

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Titolare della registrazione:

BASF SE
 67056 Ludwigshafen
 GERMANY
 Indirizzo di contatto:
 BASF Italia Srl - Via Marconato 8
 20811 Cesano Maderno (MB)
 Telefono: +39 0362 512-1
 e-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

Distributore:

Gowan Italia S.p.A.
 Via Morgagni, 68
 48018 Faenza (RA)
 Tel 0546/629911
 Fax 0546/623943
 e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

2. Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548:



N Pericoloso
 per l'ambiente.

2.1.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.1.2- Frasi S: S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. S29 Non gettare i residui nelle fognature. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP):

Indicazioni di pericolo H: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Globally Harmonized System, EU (GHS): EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

	Dimetomorph techn.
--	--------------------

n. CAS	n. CE	n. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
110488-70-5	404-200-2	613-102-00-0	4-(3-(4-Clorofenil)-3-(3,4-Dimetossifenil)Acriloil)Morfolina		50%
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di Rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	N	R51/53		Eco chronic 2	H411
Caolinite					
1318-74-7	215-286-4				< 45%
Diisopropilnaftalensolfonato di sodio					
1322-93-6	215-343-3				< 5%

Il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

Inalazione: Riposo, aria fresca.

Contatto cutaneo: Lavare a fondo con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

Ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

5. Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione idonei: polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata. Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza: diossido di carbonio

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: monossido di carbonio; carbonio ossido, cloruro di idrogeno; acido cloridrico, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, Composti Organo-Clorurati. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Misure particolari di protezione: Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

5.4- Informazioni aggiuntive: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare la formazione di polveri.

6.2- Precauzioni ambientali: Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Piccole quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare. Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Evitare la formazione di polveri.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Protezione antincendio ed antiesplorazione: La polvere può formare con aria miscele esplosive. Evitare la formazione di polveri. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.
- 7.2- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Separare da alimenti, mangimi e bevande. Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'umidità. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari. Durata di stoccaggio: 36 Mesi; Proteggere da temperature superiori a: 40°C Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.
- 7.3- Usi finali specifici:** prodotto fitosanitario fungicida in polvere bagnabile. Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Esposizione professionale

N. CAS	Denominazione	Valore limite	Fonte
1318-74-7	Caolinite	TWA 1 mg/m ³ (OEL (IT)), frazione respirabile Riferimento valore limite: ACGIH	BASF SE

8.1- Controlli dell'esposizione: Equipaggiamento di protezione personale.

Protezione delle vie respiratorie: non è necessario proteggere le vie respiratorie.

Protezione delle mani: Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

Protezione del corpo: Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene: Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	polvere	
Colore:	bianco	
Odore:	leggero odore, dolce	
Soglia odore:	non determinato	
Valore del pH:	ca. 4 – 6 (10 g/l, 20 °C)	
Punto di fusione:	ca. 125 - 149 °C I valori indicati si riferiscono alla sostanza attiva	
Punto d'ebollizione:	Il prodotto non è stato esaminato.	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	(Direttiva 92/69/CEE, A.10)
Limiti inferiore di esplosione:	non determinato	
Limiti superiore di esplosione:	non determinato	
Tensione di vapore:	trascurabile	
Densità:	ca. 1,72 g/cm ³ (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 109)
Densità relativa del vapore (aria):	non determinato	
Solubilità in acqua:	disperdibile	

Indicazioni su: Dimethomorph techn.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 2,63 -2,73 (20 °C)

Autoaccensione: temperatura: 371 °C

(Metodo: Direttiva 892/69/CEE, A.16)

Decomposizione termica: non determinato

Viscosità dinamica: non applicabile

Pericolo di esplosione: Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.

Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

Altre informazioni: Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

10. Stabilità e reattività

10.1- Reattività: Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2- Stabilità chimica: Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3- Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4- Condizioni da evitare: Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5- Materiali incompatibili: Materie da evitare: acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

11. Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta

Tipo	Valore	Specie
Orale	DL50 = 2.939 mg/kg (OECD - linea guida 401)	ratto
Cutanea	DL50 > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)	ratto
Inalatoria	CL50 > 2,0 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)	ratto

Valutazione di tossicità acuta: Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Nessuna mortalità è stata osservata. Concentrazione a piu' alta testabilita' Test effettuato su di un aerosol finemente polverizzato.

Irritazione oculare: Non irritante per gli occhi.

Irritazione cutanea: Non irritante per la pelle

Valutazione dell'effetto irritante: Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Indicazioni su: 4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acriloil)morfolina

Valutazione di mutagenicità:

Non è stato riscontrato un effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e nella maggior parte delle colture cellulari di mammiferi che sono state esaminate. Anche in esperimenti su animali non è stato osservato alcun effetto mutageno.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Indicazioni su: 4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acrilil)morfolina

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Indicazioni su: 4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acrilil)morfolina

Valutazione della teratogenicità:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Non è stata rilevata alcuna organotossicità specifica della sostanza dopo ripetute somministrazioni di dosaggi elevati in animali da laboratorio.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12. Informazioni ecologiche

12.1 – Ecotossicità: Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Specie	Tipo	Valore
Ittiotossicità: <i>Oncorhynchus mykiss</i>	CL50 (96 h)	15,3 mg/l, (OECD - linea guida 203, statico)
Invertebrati acquatici: <i>Daphnia magna</i>	CE50 (48 h)	14,2 mg/l, (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)
Piante acquatiche: <i>Desmodemus subspicatus</i>	CE50 (72 h)	60,2 mg/l (tasso di crescita), (OECD - linea guida 201, statico)

12.2- Persistenza e degradabilità: Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Dimethomorph techn.

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3- Potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Dimethomorph techn.

Potenziale di bioaccumulo: Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è prevedibile un notevole accumulo negli organismi.

12.4- Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. *Indicazioni su: Dimethomorph techn.*

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

- 12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)
- 12.6- Altri effetti nocivi:** Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'Allegato I del Regolamento 2037/2000/EC sulle sostanze che danneggiano lo strato di ozono.
- 12.7- Indicazioni supplementari:** Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti:** Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali. Imballaggi contaminati: Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

14. Informazioni sul trasporto

14.1- Trasporto stradale/ferroviario

Classe ADR/RID: Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.2- Trasporto marittimo

Classe IMDG: Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.3- Trasporto aereo

IATA/ICAO: Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

15. Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.
In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.
- 15.2- Valutazione della sicurezza chimica:** Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

16. Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

N Pericoloso per l'ambiente.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eco chronic Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: la sezione 1 è stata modificata in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Per un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.